

**Roma: approvata
la delibera
'Sos Rider'**



a pagina 5

**Rompe specchietto
retrovisore
dell'auto dei vigili
e scappa**



a pagina 6

**Pomezia,
auto-ariete contro
la banca**



a pagina 6

Handan e Shangai in cima al ranking mondiale. La prima italiana è Torino

Emissioni: quali sono le dodici metropoli più inquinanti?

“Le grandi città producono l’80% delle emissioni di Co2. Ad inquinare di più sono le grandi metropoli cinesi ma anche le grandi metropoli europee non scherzano”, mettono in evidenza gli analisti di Silvi Costruzioni Edili, azienda leader dal 1970 nella progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di fabbricati, includendo immobili sottoposti a tutela delle Belle Arti. “La

più inquinante tra le città italiane è Torino, che è settima in Europa ed al cinquantaduesimo posto della classifica mondiale, con 23 milioni di tonnellate di Co2 equivalenti immesse ogni anno in atmosfera”, puntualizzano gli analisti di Silvi Costruzioni Edili, basandosi sulla ricerca “Keeping Track of Greenhouse Gas Emission Reduction Progress” della School of Environmental



Science and Engineering della Sun Yat-sen University. Nello studio —condotto da Ting Wei, Junliang Wu e Shaoqing Chen— in cima al ranking mondiale spiccano Handan con 199 milioni di tonnellate di Co2 immesse in atmosfera ogni anno, Shangai (188 Mt Co2), Suzhou (152 Mt Co2), Dalian (142 Mt Co2) e Pechino (132 Mt Co2).

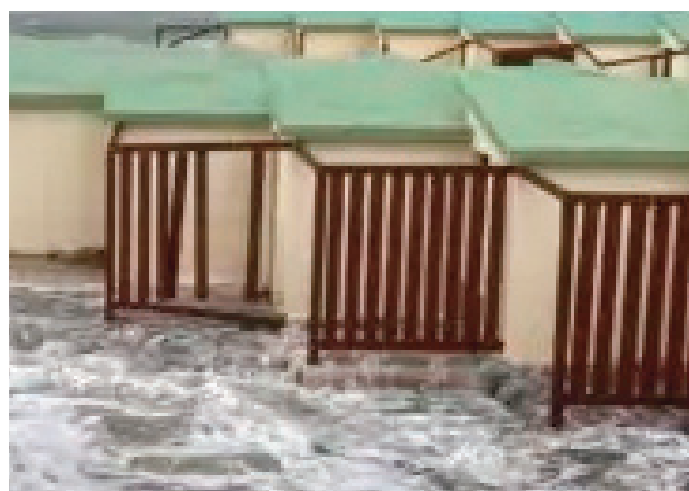
a pagina 2

ROMA-LIDO, I PENDOLARI SCRIVONO AL LORO SINDACO



a pagina 3

Ostia: “Urgono provvedimenti per danni da erosione”



a pagina 4

L'assessora Alfonsi sul piano industriale Ama

“Programma in grado di imprimere una svolta importante alla politica dei rifiuti”

“Il Piano industriale di Ama è un programma concreto di investimenti e di interventi in grado di imprimere una svolta importante alla politica dei rifiuti cittadina. Contribuirà a garantire una raccolta più efficiente, una maggiore attenzione al decoro urbano, un investimento su personale, mezzi e impianti, oltre che un forte potenziamento della raccolta differenziata. Che qualcuno possa considerare uno strumento, che per sua natura è uno strumento



di programmazione, solo un elenco di promesse non realizzabili, la dice lunga sul perché negli anni precedenti diverse amministrazioni non abbiano avuto il coraggio di ragionare a lungo termine, ma si siano limitate a mettere toppe, a sfruttare discariche in via di esaurimento e a riempire di immondizia Tir e treni destinati agli impianti di mezza Europa. Il Piano di Ama non è affatto un documento slegato dalla realtà.

a pagina 5



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

“La più inquinante tra le città italiane è Torino con 23 milioni di tonnellate di Co2”

Le dodici metropoli più inquinanti

In cima al ranking mondiale spiccano Handan, Shangai e Suzhou



“La città più inquinante del nostro Continente è invece Mosca, al settimo posto del ranking globale con 114 Mt Co2 immesse in atmosfera ogni anno, seguita da Istanbul con 73 Mt Co2 e Francoforte con 46 Mt Co2”, sottolinea Gianni Silvi, CEO di Silvi Costruzioni Edili (www.silvicostruzioniedili.it). Seguono nell'elaborazione di Silvi

Costruzioni aggiornata a gennaio 2023: San Pietroburgo (43 Mt Co2) Atene (39 Mt Co2), Berlino (28 Mt Co2) e Torino (23 Mt Co2) che è appunto settima in Europa ed al cinquantaduesimo posto della graduatoria mondiale. La top-12 di Silvi Costruzioni Edili continua poi con Amburgo (20 Mt Co2) Rotterdam (18 Mt Co2), Varsavia (14 Mt Co2),

Lione (10 Mt Co2 eq.) e quindi Bologna (8 Mt Co2), che chiude la classifica al dodicesimo posto. “Il problema delle città in Europa è legato agli edifici che rappresentano una quota pari al 36% delle emissioni di gas climalteranti”, puntualizza Silvia Silvi, General Manager della Silvi Costruzioni. In Italia, poi, con un parco edilizio com-

posto per il 92% da edifici residenziali e per il restante 8% da immobili destinati ad altri usi, la maggior parte delle proprietà sono vetuste. D'altra parte gli elevati costi di realizzazione continuano a fare da barriera alla diffusione di tecnologie smart per costituire di fatto “edifici intelligenti” (Smart Building) e spesso chi af-

fronta queste spese è spinto più dai Bonus edilizi piuttosto che da una reale consapevolezza. Cosa succederà negli anni a venire? “Tutti gli edifici già esistenti dovranno migliorare le loro prestazioni energetiche”, rispondono gli esperti di Silvi Costruzioni Edili (www.silvicostruzioniedili.it). La “Renovation Wave Stra-

tegy” ha imposto entro il 2030 tagli consistenti a partire dalla riduzione del 60% delle emissioni climalteranti rispetto al 2015, mentre il piano “REPowerEU” di affrancamento dal gas russo ha di fatto aumentato del 13% il target di efficienza energetica e del 45% la quota da energia rinnovabile dei consumi complessivi al 2030.

“Cordiale colloquio a favore di urgenti soluzioni a livello Ue” Scoppia la pace tra Meloni e Macron

Finalmente, dopo i nuvoloni uno squarcio di sole ha nuovamente riaperto i recenti, e burrascosi, fra l'Italia e la Francia. Come ha infatti reso noto poco fa una nota di palazzo Chigi, la premier Giorgia Meloni ed il presidente francese Emmanuel Macron si sono intrattenuti in una “Cordiale conversazione telefonica, nel corso della quale sono stati affrontati i principali temi al centro dell'agenda europea e internazionale”. Nello specifico, prosegue la nota, “È stata ribadita la volontà di garantire il pieno sostegno all'Ucraina e l'urgenza di individuare a livello europeo soluzioni efficaci per sostenere la competitività



delle imprese europee e per contrastare l'immigrazione illegale attraverso un effettivo controllo delle frontiere esterne dell'Unione europea”. A riprova della ritrovata ‘amicizia’ tra i due paesi,

conclude Palazzo Chigi, l'impegno da parte del “presidente del Consiglio Meloni e del Presidente Macron, di continuare a confrontarsi su queste tematiche largamente condivise”.

“Dal 16 febbraio lascia Bari, ma non si dimentichi dei passeggeri” L'associazione Codici su Wizz Air

Wizz Air ha deciso di chiudere la propria base all'aeroporto di Bari-Palese dal prossimo 16 febbraio. La notizia è di pochi giorni fa e l'associazione Codici si è attivata per monitorare la situazione, al fine di tutelare i passeggeri. “Senza entrare nelle dinamiche del mercato – afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici – registriamo sia la nota della compagnia, che annuncia la riassegnazione degli aeromobili attualmente basati nello scalo pugliese per supportare l'espansione a Roma e Milano, che di Aeroporti di Puglia, che assicura interventi per ristabilire in tempi brevi adeguati livelli alternativi di connettività aerea per garantire le migliori condizioni di servizio per la clientela. Siamo convinti che Wizz Air abbia considerato tutte le azioni necessarie per tutelare i passeggeri che avevano in programma uno scalo a Bari dal mese prossimo, in ogni caso vigi-



leremo per evitare spiacevoli situazioni”. “È bene ricordare – osserva Stefano Gallotta, Responsabile del settore Trasporti e Turismo di Codici – che i diritti dei passeggeri non chiudono, a differenza dell'attività delle compagnie, e che la Direttiva Europea del 2004 fissa dei paletti che non possono essere ignorati. Dal prossimo 16 febbraio la base barese di Wizz Air chiuderà, di sicuro la compagnia avrà

informato i passeggeri. La nostra associazione, comunque, è a disposizione nel caso dovessero sorgere dei problemi con le prenotazioni”. In caso di problemi con il biglietto aereo o con il volo acquistato, anche a livello di ritardi e cancellazioni, è possibile rivolgersi all'associazione Codici telefonando al numero 065571996 o scrivendo all'indirizzo e-mail segreteria.sportello@codici.org.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Roma-Lido, i pendolari scrivono al loro Sindaco: "A Roberto Gualtieri, e non a quello di Busto Arsizio!"



Come ormai noto, per i pendolari del 'servizio di trasporto pubblico' che collega Ostia al Centro della città, la vita è a dir poco un inferno. Da decenni infatti, fra guasti, incidenti, e disservizi, per chi è 'costretto' a doversi affidare a questi desolanti binari, ogni giornata si traduce in una sorta di sfida al Lotto! Dal conto suo, il Comitato dei Pendolari Roma-Ostia, continua a denunciar e, soprattutto, a subire le noie quotidiane che tale linea non manca mai di palesare. Così oggi, attraverso il portavoce Roberto Spigai, il Comitato ci ha reso partecipi di una lettera-denuncia indirizzata al sindaco Roberto Gualtieri, che pubblichiamo volentieri. "Richiesta di incontro sul Disastro Roma Lido e la consegna delle copie di

23.000 firme di cittadini su petizione promossa dal Comitato Pendolari Roma Ostia. Egr. sig. Sindaco, il 22 dicembre abbiamo protocollato in Campidoglio la lettera, a Lei indirizzata ed al suo Assessore alla mobilità, Eugenio Patané, che accompagnava la petizione popolare contenente specifiche richieste inerenti il miglioramento del servizio sulla linea Roma Lido, sottoscritta (a tal data) da 22.740 firme di cittadini. In passato abbiamo già richiesto più volte un incontro con Lei, ma non abbiamo avuto mai neppure una risposta formale. Non stiamo qua a illustrare nuovamente lo stato indecente in cui versa la ferrovia, per quello basta leggere i giornali che riportano notizie quasi quotidiane dei molteplici dis-

servizi a cui come utenti siamo sottoposti. Pur essendo di proprietà e gestione regionale, la ferrovia è interna al Comune di Roma e noi crediamo che il Sindaco e l'Assessore competente non possano ignorare questa fetta consistente di popolazione dei Municipi IX e X, che costituiscono l'utenza della ferrovia. A maggior ragione adesso, dopo che le nostre richieste, tutte di buon senso e fattibili, sono sostenute da un numero così elevato di cittadini. Nell'incontro che le chiediamo vorremmo illustrarle lo stato reale delle cose, spiegarle perché la ferrovia è ridotta a quello che è e cosa può fare il Comune per ottenere un miglioramento certo del servizio. La prima richiesta è quella di avere 2

treni dalla Metro A, cosa che comporterebbe un decremento marginale medio dell'offerta di posti/km, sull'unica linea metropolitana decentemente servita a Roma, ma rappresenterebbe un aumento del 33% nella disponibilità attuale di rotabili affidabili in linea, quindi una grande boccata di ossigeno per i viaggiatori della Roma Lido, che si devono accontentare (gennaio 2023 - oltre 12 mesi dalle molte promesse rappresentate dallo stesso Patané) di soli 4/5 treni contemporaneamente presenti sui binari, oltre ad uno solo treno che ha completato la Revisione generale (anche questa curata da ATAC S.p.A. con fondi governativi e appalti di Roma Capitale). Tutto questo accade nell'attesa d'un futuro, che non

appare né roseo, né vicino, e che dovrebbe portare all'arrivo, un po' alla volta, di 5 treni nuovi del primo contratto attuativo, firmato dalla Regione Lazio in ritardo di 4/5 anni; lotto di nuovi treni che arriverà solo per il Giubileo, fra 2 anni! Si ricorda che tale richiesta è stata votata all'unanimità dai Consigli Municipali del IX e del X Municipio e dall'Assemblea Capitolina a febbraio 2022, ma non ha trovato alcuna accoglienza presso il competente Assessorato alla Mobilità, nonostante la Regione Lazio abbia pubblicamente affermato di potersi far carico delle spese di adattamento. Auspichiamo questa volta di ricevere una risposta ed essere convocati all'incontro. Diversamente dovremmo leggere il di-

niego o la mancata risposta come un disinteresse del Comune verso i disagi e le sofferenze procurate quotidianamente ai viaggiatori come una precisa volontà politica di mantenere i pendolari della Roma Lido in una situazione di apartheid trasportistico, senza alcuna giustificazione. Noi non siamo cittadini di "Serie B", né siamo cittadini di Busto Arsizio, per questo pretendiamo un servizio dignitoso; ne abbiamo diritto. Vogliamo credere che la città dei 15 minuti sia un'idea che marcia concretamente, valevole per tutta la cittadinanza, e non mera propaganda che cela un vuoto di idee e di volontà politiche. Rimaniamo in attesa di riscontro concreto. Comitato Pendolari Roma Ostia".

Il capogruppo CG: “La Giunta Raggi ha contribuito al degrado e all’abbandono”

Stadio Flaminio: le parole di Trabucco

“Trovo singolare questo acceso interesse del Movimento 5 Stelle”



“La Giunta Raggi ha contribuito in misura significativa al degrado e all’abbandono dello Stadio Flaminio. Ora il silenzio sarebbe d’obbligo. – dichiara il Capogruppo della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco – Preme ricordare che sulla proposta di partenariato della Roma Nuoto non

sono di certo Roma Capitale e l’Assessorato allo Sport ad aver espresso un parere negativo, ma gli enti chiamati a pronunciarsi sul progetto. Trovo davvero singolare questo acceso interesse del Movimento 5 Stelle e della Lista Raggi nei confronti di una proposta presentata da un gruppo di privati per l’im-

pianto. Il responso – prosegue Giorgio Trabucco – è arrivato lo scorso 21 aprile ad esito della conferenza dei servizi, sede tecnica prevista dalle norme con la partecipazione delle varie istituzioni coinvolte. Con il determinante parere negativo della Soprintendenza Speciale di Roma, che certifica come il pro-

getto della Roma Nuoto prevedesse interventi ‘invasivi ai fini della lettura dell’impianto tipologico originario’. Questa è la verità dei fatti. Roma Capitale non ha potuto fare altro che prenderne atto e lavorare per cercare nuove soluzioni. “Riguardo allo stato attuale dello Stadio Flaminio, – conclude il

consigliere Trabucco – preme ricordare che a dicembre il Dipartimento Sport ha effettuato con fondi propri una bonifica straordinaria all’interno dell’impianto che non si effettuava da anni. Dispiace che l’ex sindaca Raggi, coprotagonista del degrado dello Stadio Flaminio, si avventuri a get-

tare confusione e discredito piuttosto che assumersi le proprie responsabilità. Appare davvero singolare che il gruppo M5S e la Lista Civica perorino così tanto un progetto privato. Perché? Hanno a cuore l’interesse del recupero del Flaminio o ci sono altre motivazioni?”.

Giannini e Picca: “Una situazione che rischia di ripercuotersi anche sull’indotto turistico e sull’economia del territorio”

Ostia, la Lega: “Urgono provvedimenti per danni da erosione”



“Le spiagge di Ostia, distrutte dall’erosione a seguito delle ondate di maltempo di questi giorni, evidenziano gli scarsi lavori di manutenzione da parte dell’amministrazione del Municipio X, così come una mancanza di interventi strutturali da parte della Regione Lazio guidata per anni dal Partito

democratico di Nicola Zingaretti e ora, in chiusura di consiliatura, da Leodori”. Lo scrivono in una nota gli esponenti leghisti Daniele Giannini e Monica Picca, rispettivamente consigliere regionale del Lazio e capogruppo in Municipio X. “Come Lega – proseguono – in questi anni abbiamo evidenziato più volte il

problema presentando atti in consiglio municipale e note ufficiali alle istitu-

zioni regionali, addirittura, a novembre scorso, per richiedere lo stato di

calamità, ma nessuno è intervenuto. Ora – spiegano ancora Giannini e Picca – siamo di fronte ad una ennesima e ancor più profonda emergenza che, mese dopo mese, mette in ginocchio gli operatori, i quali dovranno farsi carico dei danni subiti dalle strutture per centinaia di migliaia di euro. Una situazione che

rischia di ripercuotersi anche sull’indotto turistico e sull’economia del territorio. Su questo – concludono i leghisti – chiederemo conto alle amministrazioni a tutti i livelli, per sapere quali e quanti interventi sono stati effettuati per mettere in sicurezza gli arenili di Ostia”.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

L'assessora: "Il piano industriale risponde alle esigenze della città"
Piano Ama: le parole della Alfonsi



Anzi, tutto il contrario, grazie all'avvenuta approvazione e partenza del piano rifiuti commissariale, agli interventi già realizzati in termini di efficientamento dei servizi, alle centinaia di nuovi mezzi e agli addetti dedicati ai nuovi servizi di spazzamento e pulizia. E al-

l'iter già in corso per raggiungere l'attesa autonomia impiantistica della Capitale. Tutto quello che non è stato programmato, progettato e finanziato fino ad oggi ha trovato finalmente ascolto e diventerà realtà. Una rivoluzione simile non si realizza certo in un anno. Ci

volevano anche il coraggio e l'ambizione di ripartire dall'anno zero, come abbiamo deciso di fare con il Sindaco Gualtieri e ai nuovi vertici dell'Azienda". Lo dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale.

Concreto il rischio innalzamento dei livelli idrici del principale fiume di Roma
Maltempo: banchine chiuse sul Tevere



A causa del maltempo e sulla base dell'informativa del Centro Funzionale Regionale che riporta un probabile innalzamento dei livelli idrici del fiume, la Protezione Civile di Roma

Capitale, per motivi di sicurezza, nelle prossime ore disporrà la chiusura degli accessi alle banchine nel tratto urbano del Tevere. A tutela delle persone, viene spiegato dallo stesso ente in

una nota, "i responsabili delle eventuali manifestazioni temporanee e compagnie di navigazione dovranno sospendere ogni attività ricettiva e di imbarco dell'utenza".

L'assessora al Lavoro Claudia Pratelli: "Un segnale importante"
Approvata la delibera 'Sos Rider'



È davvero un'ottima notizia l'approvazione della delibera SOS Rider da parte dell'assemblea capitolina. Un atto con lo scopo di fare un passo avanti nella tutela dei lavoratori e delle lavoratrici del settore delle consegne a domicilio. Con questa delibera si prevedono aree di sosta e ristoro in 16 biblioteche di Roma: un importante segnale di sostegno a chi lavora esposto a rischi enormi e ad ogni

condizione climatica per le strade della città; una strategia che impegna Roma Capitale nella battaglia per la dignità e la qualità del lavoro. "Voglio ringraziare tutto il consiglio per questa iniziativa, in particolare la prima firmataria della delibera, la presidente della commissione lavoro, Erica Battaglia, perché oggi Roma muove i passi giusti verso una maggiore attenzione e tutela dei riders. Sono an-

cora troppe le lacune normative nazionali e comunitarie su un settore in forte espansione, specialmente dopo la pandemia, che a Roma conta migliaia di impiegati, perciò questo provvedimento, frutto del lavoro condotto con le organizzazioni sindacali, ci è sembrato urgente e necessario". Così in una nota l'Assessora alla scuola, lavoro e formazione di Roma Capitale, Claudia Pratelli.

"Il faro indiscusso nel mondo della danza e dello spettacolo"
La Celli sulla morte di Gino Landi



"Dolore per la scomparsa del regista e coreografo Gino Landi. Ci lascia un protagonista di assoluto spessore del mondo del teatro e della televisione che, con la sua arte e la sua regia, ha saputo caratter-

zare alcuni tra gli spettacoli più belli ed importanti. È stato, inoltre, un faro indiscusso nel mondo della danza, riferimento per tante ballerine e ballerini. Da appassionata e praticante della danza conserverò

sempre un ricordo affettuoso di Gino Landi". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, sul famoso regista coreografo Gino Landi, scomparso oggi ad 89 anni.

Rompe specchietto retrovisore dell'auto dei vigili e scappa Fermato 44enne per danneggiamento



Rompe specchietto retrovisore dell'auto dei vigili e scappa. A Roma un uomo è stato fermato e denunciato per danneggiamento aggravato: mentre era in servizio, una pattuglia della

polizia di Roma Capitale ha visto un uomo di 44 anni prendere a calci e pugni la vettura sulla quale gli agenti erano a bordo, rompendo uno specchietto retrovisore. Gli agenti hanno

inseguito l'uomo che si era dato alla fuga, raggiungendolo a lungotevere in Augusta: fermato e denunciato per danneggiamento aggravato, considerati i danni arrecati all'auto di servizio.

Travolta in via Casal Bianco, in zona Settecamini-Marco Simone Investita da due auto, grave 56enne



È stata travolta da due vetture in via Casal Bianco, in zona Settecamini-Marco Simone, al confine fra Roma e Guidonia Montecelio:

grave una donna di 56 anni in codice rosso all'ospedale Sandro Pertini di Roma. L'incidente ieri sera alle 22. Entrambi i condu-

centi delle auto si sono fermati e hanno prestato soccorso. Sul posto i carabinieri della stazione di Settecamini.

I malviventi, a piede libero, provano a scappare con il bancomat Pomezia, auto-ariete contro la banca



Pomezia, auto-ariete contro la banca, provano a scappare con il bancomat. Hanno frantumato la vetrata della banca con un'auto rubata e con un cavo da traino hanno cercato di staccare il dispositivo Atm fino all'inter-

vento di una gazzella dei carabinieri. Il tentato furto nella notte di lunedì a Pomezia, in via dei Castelli Romani, zona industriale. Accortisi dell'arrivo dei militari, sono scappati a bordo di un'altra auto, prendendo

la via Pontina contromano riuscendo a far perdere le proprie tracce. Acquisite le immagini di videosorveglianza della zona sulla spaccata indagano gli investigatori dell'arma della compagnia di Pomezia.

La Meloni commenta l'arresto del boss Matteo Messina Denaro Questa sera "Fuori dal Coro"



"I buoni alla fine vincono sempre. A una bambina di sei anni lo si spiega così". Sono queste le parole che il Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni userà per spiegare alla propria figlia l'arresto del boss mafioso Matteo Messina Denaro. Le dichiarazioni fanno parte di

un'intervista che andrà in onda questa sera, martedì 17 gennaio, nel nuovo appuntamento con Fuori dal Coro su Retequattro in prima serata.

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Martedì 17 gennaio 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali

giochi della lotteria in Italia. **Lotto, estrazione martedì 17 gennaio 2023**
BARI 68 - 79 - 81 - 18 - 23
CAGLIARI 37 - 69 - 33 - 72 - 77
FIRENZE 6 - 71 - 25 - 67 - 31
GENOVA 72 - 31 - 11 - 73 - 50
MILANO 31 - 51 - 3 - 81 - 22
NAPOLI 88 - 25 - 62 - 32 - 31
PALERMO 55 - 13 - 85 - 44 - 65
ROMA 80 - 63 - 14 - 90 - 87
TORINO 9 - 22 - 81 - 72 - 62
VENEZIA 25 - 22 - 45 - 14 - 53

NAZIONALE 9 - 31 - 18 - 73 - 34
SuperEnalotto, estrazione martedì 17 gennaio 2023
9 - 40 - 10 - 68 - 60 - 14
Jolly: 21 SuperStar: 9
10eLotto, estrazione martedì 17 gennaio 2023
6 - 9 - 11 - 13 - 22 - 25 - 31 - 33 - 37 - 51 - 55 - 63 - 68 - 69 - 71 - 72 - 79 - 80 - 81 - 88
Numero Oro: 68
Doppio Oro: 68 - 79
Numero Gong: 9
10eLotto Extra, estrazione martedì 17 gennaio 2023
3 - 14 - 18 - 23 - 32 - 44 - 45 - 50 - 62 - 65 - 67 - 73 - 77 - 85 - 90

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Bari Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, martedì 17 gennaio 2023. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina

una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Bari, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in

tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Questi i numeri estratti:
10-FAGIOLI
15-RAGAZZO
16-NASO
31-ANGURIA
30-CACIO

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 14

- 17 - 38 - 51 - 55. Numeri Extra: 29 - 30 - 32 - 39 - 49. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando 2, 3 o 4 numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, martedì 17 gennaio 2023: 3 - 6 - 11 - 13 - 18

Radio

GLOBO



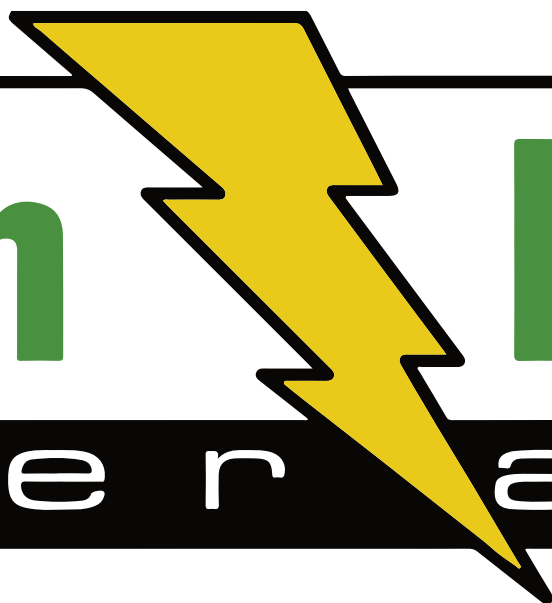
IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s